



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: OMINO BIANCO DETERSIVO LAVATRICE - Cuore di Marsiglia
Codice prodotto: 1F0003
Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per bucato
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.
Usi sconsigliati:
vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante/Società:
BOLTON MANITOBA SpA
Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia
+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228
+39 02 67 09 333
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
safetyinfo@boltonmanitoba.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 02 67 09 333
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.



P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Contiene:
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)
Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):
5 - 15 % tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici
< 5 % fosfonati, sapone
Contiene anche: profumi, sbiancanti ottici
Allergeni: geraniol, LIMONENE
Conservanti: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- >= 5% - < 10% ALCOHOL, ETHOXYLATED
CAS: 160901-19-9, EC: 931-954-4
Xn,Xi; R22-41
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- >= 5% - < 10% SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE (ionic mixture)
REACH No.: [1], CAS: 68411-30-3, EC: 270-115-0
Xn,Xi; R38-22-41
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- < 0.1% trementina, olio
Numero Index: 650-002-00-6, CAS: 8006-64-2, EC: 232-350-7
Xn,Xi,N; R10-20/21/22-36/38-43-51/53-65
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317
⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" (http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o



nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

trementina, olio - CAS: 8006-64-2

TLV TWA - 20 ppm, A4 - 111,25 mg/m³, A4 SEN

TLV STEL - A4 SEN

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido opaco

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: 9.0

Punto di fusione/congelamento: N.A.



Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante
Densità dei vapori:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	Non Rilevante
Densità relativa:	1.02 kg/l
Idrosolubilità:	Completa
Solubilità in olio:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	450 cps
Proprietà esplosive:	Non Rilevante
Proprietà comburenti:	Non Rilevante
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
SODIUM C10-13 ALKYL BENZENESULFONATE (ionic mixture) - CAS: 68411-30-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1150 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;



- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)



Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizione 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

I tensioattivi contenuti in questo preparato rispettano i criteri di biodegradabilità richiesti dal Regolamento EC/648/2004 sui Detergenti.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - twelfth Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2008 edition

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.



Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).